

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella Parte Prima della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007 ed, in particolare, il suo articolo 66 concernente il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'Amministrazione regionale alla cui ripartizione provvede il Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTI il comma 1 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto al Decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27, per le strutture intermedie, ed alla rilevazione al 31 dicembre 2014, per le unità operative di base e l'applicazione dell'istituto della risoluzione unilaterale dei contratti dirigenziali per motivate ragioni organizzative e gestionali all'esito della riorganizzazione medesima;

VISTO il comma 27 dell'articolo 49 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 che prevede, fra l'altro, la riduzione, a decorrere dall'1.1.2016 e sino al 31.12.2020, delle risorse complessivamente destinate al salario accessorio della dirigenza in misura proporzionale alla riduzione del personale comunque cessato dal servizio;

VISTO il comma 1 dell'articolo 13 della Legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 concernente "Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione" per effetto del quale a decorrere dall'anno 2016 il "Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale" viene ulteriormente ridotto;

VISTI i commi 2, 5 e 12 dell'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 con i quali si dispone in ordine all'affidamento degli incarichi dirigenziali scaduti o in scadenza, nelle more della riorganizzazione di cui al citato comma 1 dell'articolo 49 della l.r. 9/2015, prorogandoli fino a non oltre al 30 giugno 2016;

VISTI i Decreti della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 96 del 15.2.2016, n. 113 del 16.2.2016, n. 308 del 12.4.2016, n. 482 del 4.5.2016, n. 1059 del 26.7.2016, n. 1492 del 5.10.2016, n. 1526 del 10.10.2016, n. 1564 del 12.10.2016, n. 1975 del 17.11.2016, n. 2274 del 12.12.2016, n. 2350 del 14.12.2016, n. 12404 del 19.12.2016, n. 2523 del 23.12.2016 e n. 2557 del 28.12.2016 con i quali si è provveduto, all'assegnazione della retribuzione di posizione parte variabile della dirigenza regionale, per l'esercizio finanziario 2016, ai Dipartimenti regionali, Uffici di diretta collaborazione ed Uffici equiparati, secondo i criteri negli stessi indicati;

VISTI, altresì, i Decreti della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 785 del 19.5.2017 e n. 907 del 29.5.2017 con i quali si è provveduto, alla riproduzione di parte delle economie realizzate nell'esercizio 2016 sull'articolo 93 "Somme da ripartire" del capitolo 212019, al fine di integrare l'assegnazione della retribuzione di posizione parte variabile della dirigenza regionale per l'esercizio finanziario 2016;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTO il Decreto della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 1015 del 7.6.2017 con il quale, a seguito della nota prot. n. 47247 del 20.4.2017 e della successiva integrazione prot. n. 63265 dell'1.6.2017 del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12° è stata disposta la ripartizione dell'indennità di risultato sui contratti effettivamente stipulati durante l'anno 2016 da iscrivere, nell'anno 2017, sui pertinenti articoli dei capitoli 212019, 108160 e 150010, in conformità all'applicazione del principio di competenza potenziata del D.lgs n. 1118/2011 e s.m.i., accantonando la somma di euro 817.781,00 per la copertura dell'indennità di risultato dei contratti non ancora formalizzati;

VISTO il Decreto della Ragioneria generale della Regione Siciliana n. 1335 del 17.7.2017 con il quale, a seguito della nota prot. n. 67247 del 13.6.2017 del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12° è stata disposta l'integrazione dell'indennità di risultato da assegnare ad alcuni Dipartimenti che avevano formalizzato in tempi recenti i contratti individuali dei propri dirigenti, da iscrivere sui pertinenti articoli del capitolo 212019 per la somma complessiva di euro 488.656,60;

VISTA la nota prot. n. 93140 del 25.8.2017 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12° trasmette la richiesta di integrazione dell'indennità di risultato da assegnare al Dipartimento dei Beni culturali per i dirigenti con contratto ad interim e del Dipartimento della Funzione pubblica per i dirigenti già valutati privi di contratto ad interim, da iscrivere sui pertinenti articoli del capitolo 212019;

CONSIDERATO che l'ammontare del Fondo del salario accessorio della dirigenza iscritto al capitolo 212019 per l'anno 2017, pari ad euro 28.400.000,00, è comprensivo dell'indennità di risultato liquidabile per l'anno 2016, pari ad euro 8.981.937,89, in conformità all'applicazione del principio di competenza potenziata del D.lgs n. 1118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO di dovere procedere, conseguentemente, all'iscrizione dell'indennità di risultato per l'anno 2016 dei Dipartimenti regionali specificati nel prospetto allegato alla citata nota prot. n. 93140/2017;

RAVVISATA la necessità di iscrivere ai pertinenti articoli del capitolo 212019, la somma complessiva di euro **15.071,08** mediante riduzione dello stesso importo dell'articolo 93 "Somme da ripartire" del medesimo capitolo 212019 apportando al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale</b>		
<b>Missione</b>	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
<b>Programma</b>	10 - Risorse umane	-----
<b>Titolo</b>	1 – Spese correnti	
<b>Macroaggregato</b>	1.01 – Redditi da lavoro dipendente	-----
<b>Capitolo 212019</b>		
Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.	-----	-----

**Articoli:**

26. Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – Trattamento accessorio di risultato	+ 6.862,90
50. Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale – Trattamento accessorio di risultato	+ 8.208,18
93. Somme da ripartire	- 15.071,08

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per estratto, ed inserito nel sito *internet* ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, 16/10/2017

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**f.to (Bologna)**

f.to  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Maria Anna Patti)